

<p>OIDIO DELLA VITE</p>	<p><i>Uncinula necator</i></p>	<p>Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. Interventi chimici: - nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo - eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche: - subito prima della fioritura - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato - nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini. - curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.</p>	<p><i>Geraniolo</i></p>	<p>Si</p>		<p>Estratto vegetale</p>	<p>F7</p>							
			<p><i>Timolo</i></p>	<p>Si</p>		<p>Estratto vegetale</p>	<p>F7</p>							
			<p><i>Laminarina</i></p>	<p>Si</p>		<p>Composto naturale</p>	<p>P4</p>							
			<p><i>Zolfo</i></p>	<p>Si</p>		<p>Inorganici</p>	<p>M</p>							
			<p><i>Ampelomyces quisqualis</i></p>	<p>Si</p>		<p>Microrganismi</p>								
			<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p>	<p>Si</p>		<p>Microbici Bacillus sp.</p>	<p>F6</p>							
			<p><i>Bacillus pumilus</i></p>	<p>Si</p>		<p>Microrganismi</p>								
			<p><i>Cerevisane</i></p>	<p>Si</p>										
			<p><i>COS-OGA</i></p>	<p>Si</p>										
			<p><i>Olio essenziale di arancio dolce</i></p>	<p>Si</p>		<p>Oli vegetali</p>								
			<p><i>Bicarbonato di potassio</i></p>	<p>Si</p>		<p>Oli minerali</p>	<p>NC</p>	<p>6</p>						
			<p>Proquinazid</p>			<p>Aza-naftaleni</p>	<p>E1</p>							
			<p>Pyriofenone</p>			<p>Aril-fenil-chetone</p>	<p>U</p>			<p>2</p>				<p>pyriofenone in alternativa a metrafenone</p>
			<p>Bupirimate</p>			<p>Idrossi- (2-amino-) pirimidine</p>	<p>A2</p>							
			<p>Trifloxystrobin</p>			<p>Inibitori del chinone membrana esterna QOI</p>	<p>C3</p>							<p>Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin</p>
			<p>Azoxystrobin</p>			<p>Inibitori del chinone membrana esterna QOI</p>	<p>C3</p>							<p>Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin</p>
			<p>Pyraclostrobin</p>			<p>Inibitori del chinone membrana esterna QOI</p>	<p>C3</p>							<p>Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin</p>
			<p>Ciflufenamid</p>			<p>Fenil-acetammide</p>	<p>U06</p>	<p>2</p>						
			<p>Penconazolo</p>			<p>DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I</p>	<p>G1</p>							
			<p>Tetraconazolo</p>			<p>DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I</p>	<p>G1</p>							
			<p>Difenoconazolo</p>			<p>DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I</p>	<p>G1</p>	<p>1</p>						
			<p>Tebuconazolo</p>			<p>DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I</p>	<p>G1</p>	<p>1</p>						
			<p>Mefentrifluconazolo</p>			<p>DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I</p>	<p>G1</p>							
			<p>Spiroxamina</p>			<p>Ammine - morfoline IBE- Classe II</p>	<p>G2</p>	<p>3</p>						
			<p>Boscalid</p>			<p>Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI</p>	<p>C2</p>	<p>1</p>						
			<p>Fluxapyroxad</p>			<p>Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI</p>	<p>C2</p>	<p>2</p>						
			<p>Metrafenone</p>			<p>Aril-fenil-chetone</p>	<p>U</p>	<p>3</p>						<p>Metrafenone in alternativa a pyriofenone.</p>
			<p>Meptildinocap</p>			<p>Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa</p>	<p>C5</p>	<p>3</p>						
			<p><i>Trichoderma asperellum</i></p>	<p>Si</p>		<p>Microrganismi</p>								
			<p><i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>Si</p>		<p>Microrganismi</p>								
			<p><i>Aureobasidium pullulans</i></p>	<p>Si</p>		<p>Microrganismi</p>								
			<p><i>Bicarbonato di potassio</i></p>	<p>Si</p>		<p>Oli minerali</p>	<p>NC</p>	<p>6</p>						
			<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p>	<p>Si</p>		<p>Microbici Bacillus sp.</p>	<p>F6</p>	<p>6</p>			<p>Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta</p>			
			<p><i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>Si</p>		<p>Microbici Bacillus sp.</p>	<p>F6</p>	<p>4</p>			<p>Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo.</p>			
			<p><i>Laminarina</i></p>	<p>Si</p>		<p>Composto naturale</p>	<p>P4</p>							
			<p><i>Cerevisane</i></p>	<p>Si</p>										
			<p><i>Trichoderma atroviride</i></p>	<p>Si</p>		<p>Microrganismi</p>								
			<p><i>Metschnikowia fructicola</i></p>	<p>Si</p>										

MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: Per le cultivars: - a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo - invaiatura - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si			Microrganismi					A prescindere dagli interventi con prodotti biologici non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre-dicembre	
			<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
			<i>Eugenolo</i>	Si									
			<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
			<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
			Pyrimethanil				Anilinoipirimidine	D1	1				
			Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1					
			Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1				
			Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2	2			
			Fenpirazamine				IBE-Classe III	G3	1				
			Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
			Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	1				Al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra ditianon, folpet e fluazinam
Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2			Nel limite degli SDHI				
MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)		Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti) - segnare in estate le piante infette e potarle separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo di attrezzi di taglio che vanno disinfettati. Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi					La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio	
			<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi						
			<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
			Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					Per trattamenti al bruno sui tagli di potatura
			Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					Per trattamenti al bruno sui tagli di potatura
MARCUME DEI FRUTTI	<i>Penicillium spp.;</i> <i>Aspergillus spp.</i>	Interventi agronomici: - equilibrate concimazioni e irrigazioni - carichi produttivi equilibrati - idonea preparazione dei grappoli - potatura verde e sistemazione dei tralci - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi - prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche.	Pyrimethanil				Anilinoipirimidine	D1	1	2			
			Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	2				
			Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2					

				Acequinocyl				Naftochinoni	20B				
ACARIOSI	<i>Calepitrimerus vitis</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M				
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC				
				Formetanato				Carbammati	F4	1			
				Tebufenpirad				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1			
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.		<i>Esche attrattive con Deltametrina</i>	Si								Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli
				<i>Esche attrattive con Lamda-cialotrina</i>	Si								
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drasophila suzukii</i>			<i>Piretrine pure</i>	Si			Piretroidi e piretrine	3A				
				<i>Esche attrattive con Deltametrina</i>	Si								
				<i>Spinosad</i>	Si			Spinosine	5	3			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1	2		
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	1			
OZIORRINCO DELLA VITE	<i>Otiiorhynchus spp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare barriere di protezione (resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	<i>Spinosad</i>	Si			Spinosine	5	3			
TIGNOLA DELLA VITE			Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni. Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2			
				Tebufenozide				Diacilidrazine	18	2			
FILLOSSERA DELLA VITE	<i>Viteus vitifoliae</i>			Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1	2		
				Spirotetramat				Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	1			
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				
CICALINE	<i>Empoasca vitis;</i> <i>Zygina rhamnii</i>	Interventi agronomici: - evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti - razionale sistemazione dei tralci - concimazioni e irrigazioni equilibrate - leggere sfogliature attorno ai grappoli. Interventi chimici: - intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole - accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra		<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC				Al massimo 1 intervento all'anno
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali					
				<i>Piretrine pure</i>	Si			Piretroidi e piretrine	3A				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			
Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1							

			quelle medie e basali dei germogli.	Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	1	+				
				Esfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	1			In alternativa a etofenprox e lambda-cialotrina		
SCAFOIDEO	<i>Scaphoideus titanus</i>	Interventi insetticidi: La difesa contro questa cicalina deve essere effettuata seguendo scrupolosamente le indicazioni del SFR; Nei vigneti di PMM seguire le indicazioni dell'SFR; Porre attenzione al rispetto degli impollinatori.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	SI			Sali di potassio degli acidi grassi					Efficacia limitata alle forme giovanili (fino alla II e III età)		
				<i>Beauveria bassiana</i>	SI			Microrganismi							
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	SI			Oli vegetali							
				<i>Azadiractina</i>	SI			Prodotti naturali	UN	2					
				<i>Piretrine</i>	SI			Piretroidi e piretrine	3A						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1					Autorizzato 1 trattamento anno, indipendentemente dall'avversità.
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		2				Max 2 interventi tra tutti i Piretroidi. Possono influire negativamente sui fitoseidi
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Esfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	1					
													Max 1 intervento in alternativa tra Tau-fluvalinate , Lambda-cialotrina , Esfenvalerate, Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitoseidi.		